

Dal 10 settembre al 24 ottobre, 120.000 cittadini della provincia saranno coinvolti nel progetto di Erp Italia e Coabser

## *Raccolta delle pile esauste a domicilio in 50 Comuni*

**Cuneo** - (gga). Saranno 120.000 i cittadini coinvolti nel progetto di Erp Italia realizzato in collaborazione con Coabser (Consorzio Albesse Braidese Servizi Rifiuti) per la raccolta a domicilio delle pile esauste. L'iniziativa, che coinvolge circa cinquanta Comuni a nord di Cuneo, ha preso il via a fine luglio con la consegna agli abitanti dei comuni interessati degli appositi contenitori arancioni (in foto)

e del materiale informativo. Dal 10 settembre al 24 ottobre, i cittadini non dovranno far altro che esporre, a seconda della data di raccolta presente sul calendario, il contenitore con le pile esauste. Per la raccolta, la pesatura e lo stoccaggio temporaneo, il progetto si avvale della collaborazione delle ditte appaltatrici dei servizi di igiene urbana, Bra Servizi e Cooplat.

"Siamo convinti che questa ini-

ziativa, attraverso la comodità del servizio porta a porta, ci permetterà di recuperare importanti quantità di questi rifiuti pericolosi per l'ambiente e molto diffusi nelle nostre case" dichiara Silvano Valsania, presidente del Coabser.

Lo scorso anno il progetto ha permesso di raccogliere 2,13 tonnellate di pile: "Il nostro obiettivo era quello non solo di rendere più veloce la raccolta ma anche di ra-

dicare ancora più profondamente nell'opinione pubblica la consapevolezza dei benefici per l'ambiente che derivano da quest'abitudine virtuosa - afferma Samantha Charalambous, marketing manager di Erp Italia -. Siamo convinti che otterremo grandi risultati anche quest'anno. Renderemo pubblici i dati di raccolta confidando nel raggiungimento di un altro importante traguardo."